



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(L.R. n.15 del 4 Agosto /2015)

II Direzione Affari Finanziari e Tributari

Raccolta Generale presso la Direzione

Proposta n. 1388 del 09-12-2015

DETERMINAZIONE N. 1300 del 09-12-2015

OGGETTO: Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 di competenza della II Direzione ai fini dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2015. Rettifica ed integrazione della determinazione n.1196 del 23 novembre 2016 relativa alla determinazione dei residui attivi e passivi da inserire nel conto consuntivo 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE con deliberazione n. 220 del 12 ottobre 2015 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale venivano approvate le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi (D. Lgs. 118/2011);

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla summenzionata deliberazione (verbale n. 50 del 10 ottobre 2015);

VISTA e richiamata la delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 100 del 13 maggio 2016 e il Decreto Sindacale n. 41 del 25 luglio 2016 che determinavano il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015, definendo il valore dei residui da inserire nel conto consuntivo;

VISTA la nota n. 227/REV del 19 luglio 2016 con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti trasmetteva il parere favorevole sulla proposta del succitato Decreto Sindacale n. 41 del 25 luglio 2016 avente per oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2015 [...]";

TENUTO CONTO che si è ritenuto opportuno procedere alla riapertura del riaccertamento ordinario, per effetto di alcune somme che non potevano essere considerate obbligazioni giuridicamente perfezionate;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli EE.LL;

VISTO l'Art. 9 del Decreto Legge n. 102 del 31 agosto 2013 così come convertito in legge, con il quale venivano apportate modifiche ed integrazioni al succitato D.Lgs 118/2011;

VISTI gli artt. 189, 190 e 228 del D.Lgs. n.267/2000, che rispettivamente, recitano:

Art. 189 - Residui attivi.

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.
3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa Depositi e Prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi dal altri Istituti di credito.
4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art.190 - Residui passivi.

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.
2. (Comma così modificato dall'art. 10 del Decreto Legislativo 11 giugno 1996, n. 336) è vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.
3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 228 – Conto di Bilancio.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

VISTO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 che recita: " Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate esigibili nell'esercizio di riferimento , ma non incassate . Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate., liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili";

VISTA ancora la direttiva impartita dagli organi competenti di questo Ente, con la quale è stato richiesto ad ogni Direzione di approntare gli atti necessari per attuare il processo di armonizzazione contabile di cui al richiamato D.Lgs.118/2011;

RITENUTO di dover riprocedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui attivi e passivi, afferenti a capitoli di entrata e di spesa assegnati alle Direzioni e provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

TENUTO CONTO CHE:

- le Direzioni di questo Ente hanno proceduto alla revisione dei residui, trasmettendo a questa II Direzione elenchi con apposite note di protocollo, che hanno corredato la proposta di Decreto Sindacale predisposta da questa stessa Direzione, e che la Segreteria Generale ha inoltrato in data 8 novembre 2016 al Collegio dei Revisori con nota n377/SG, al fine di poter acquisire il relativo loro parere;
- il Collegio dei Revisori non riteneva la sopramenzionata procedura documentalmente completa al fine di poter esprimere il loro relativo parere, mancando le singole determinazioni Dirigenziali;

- le varie Direzioni, in base alle osservazioni del suddetto Collegio, hanno proceduto ad adottare le opportune determinine, che sotto si elencano:

Determina della I Direzione n. 1174 del 21 novembre 2016;

Determina della III Direzione n. 1177 del 22 novembre 2016;

Determina della IV Direzione n. 1186 del 22 novembre 2016;

Determina della V Direzione n. 1176 del 22 novembre 2016;

Determina della VI Direzione n. 1181 del 22 novembre 2016;

Determina della VII Direzione n. 1178 del 22 novembre 2016;

Determina del Corpo di Polizia Metropolitana n. 1188 del 22 novembre 2016;

VISTA la propria determinazione n. 1196 del 23 novembre 2016 con la quale si è proceduto alla verifica dei residui attivi e passivi;

PRESO ATTO CHE a fronte di quanto finora evidenziato venne rimodulata una nuova proposta di Decreto Sindacale, inoltrata dalla Segreteria Generale al Collegio dei Revisori in data 23 novembre 2016 con nota di protocollo-pec n. 1678/SG al fine di poter esprimere il relativo parere;

CONSIDERATO CHE

- a seguito della proposta ricevuta dal Collegio e su sollecitazione dello stesso la Segreteria Generale convocava una riunione al fine di poter chiarire, in presenza sia dell'Organo di Revisione che dei Sigg. Dirigenti, le eventuali criticità, onde poter predisporre un atto conforme a quanto richiesto dal Collegio stesso per l'ulteriore analisi e per potere acquisire il loro parere;
- nella riunione del 30 novembre 2016 sono state richieste ulteriori specifiche dal Collegio dei Revisori volte a meglio esplicitare le motivazioni circa l'eliminazione e/o mantenimento dei residui, così come già formulate negli elenchi allegati alle superiori determinine;
- pertanto sono state riproposte ad integrazione e rettifica le seguenti determinine:

Determina della I Direzione n. 1298 del 7 dicembre 2016;

Determina della III Direzione n. 1295 del 7 dicembre 2016;

Determina della IV Direzione n.1294 del 7 dicembre 2016;

Determina della V Direzione n. 1297 del 7 dicembre 2016;

Determina della VI Direzione n. 1291 del 7 dicembre 2016;

Determina della VII Direzione n. 1292 del 7 dicembre 2016;

Determina del Corpo di Polizia Metropolitana n. 1293 del 7 dicembre 2016;

Determina della Segreteria Generale n.1296 del 7 dicembre 2016;

- con la presente determinazione vengono esplicitate le ulteriori motivazioni circa l'eliminazione e/o mantenimento dei residui della II Direzione (vedasi apposito elenco allegato), oltre a effettuare la generale ricognizione dei residui relativi a tutte le Direzioni sopra citate;

CONSIDERATO che per quanto riguarda i residui attivi delle varie Direzioni essi sono stati sostanzialmente confermati dalle stesse Direzioni così come erano stati contemplati nelle loro determinate adottate nel novembre 2016, tranne quelli di cui appresso si dirà;

VISTA, infatti, la nota prot. n. 12711 del 29 novembre 2016 del Dirigente della IV Direzione, Servizi Tecnici Generali, arch. Vincenzo Gitto, con la quale si fa presente che sono da intendersi non più esigibili alcuni residui attivi, nel capitolo 40/E e la conseguente nota prot. n. 5236/Rag.Gen. del 30 novembre 2016 della II Direzione, Affari Finanziari e Tributari - Servizio Entrate, con la quale, per effetto della sopraccitata nota, sono da intendersi non più esigibili al 31 dicembre 2015, nel capitolo 40/E, i seguenti residui attivi per complessivi 192.305,99€, così come meglio di seguito specificato:

1. accertamento 1380/2015 canone locazione 2015 Caserma di Taormina (ME) di 176.805,99€;
2. accertamento 1381/2015 canone locazione 2015 Caserma di Vulcano (ME) di 15.500,00€;

PRESO ATTO CHE tali accertamenti, erano stati già reimputati nell'anno in questione con la delibera di riaccertamento straordinario dei residui n. 220 del 12 ottobre 2015 regolarmente approvata dal Sig. Commissario con i poteri della Giunta giusto parere favorevole dei Revisori dei Conti - verbale n. 50 del 10 ottobre 2015;

TENUTO CONTO, altresì, che questa Direzione ha effettuato la ricognizione sulla base di una attenta e motivata valutazione in ordine al mantenimento, eliminazione e/o rideterminazione dei residui secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria e con il presente atto certifica che tutte le somme da eliminare al residuo passivo non soddisfano le condizioni obbligatoriamente previste dall'articolo 183 del TUEL è da considerarsi impegno di spesa e vincolo sul bilancio l'obbligazione giuridicamente perfezionata che individua la somma da pagare, ' il soggetto creditore, la ragione e la relativa scadenza";

RITENUTO, quindi, di dover modificare ed integrare la Determinazione n. 1196 del 23 novembre 2016 , con la quale si è provveduto alla verifica dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015, sulla scorta dei dati riportati nelle determinate e precisazioni Dirigenziali tutte;

VISTI i nuovi elenchi dei residui attivi e passivi, relativi al riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2015, predisposti da questa Direzione alla luce delle variazioni intercorse in seguito a tutto quanto sopra specificato;

RICHIAMATO il Regolamento di Contabilità;

VISTO lo Statuto della Provincia di Messina;

CONSIDERATA quindi la necessità e l'urgenza di porre in essere tutte le procedure di attuazione del processo di armonizzazione contabile;

DETERMINA

PRENDERE ATTO CHE con questa determinazione vengono integrate e modificate le precedenti determinazioni inerenti il riaccertamento ordinario dei succitati residui;

PRENDERE ATTO che con la presente determina vengono modificati e integrati, in particolare, i risultati della precedente determina n.1196 del 23 novembre 2016, per le motivazioni di cui in narrativa;

APPROVARE le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015, così come evidenziato negli elenchi allegati, precisando che i residui passivi sono stati eliminati poiché non soddisfacevano i requisiti previsti dall'art. 183 del T.U.E.L.;

DARE ATTO che con Decreto del Sindaco Metropolitano, acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, verrà approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'anno 2015;

DARE ATTO che a seguito delle risultanze della presente determinazione nonché delle determinazioni tutte delle altre direzioni, sopra riportate, i risultati finali sono i seguenti:

ENTRATA		
Mantenere a residuo da residuo		17.665.952,05
Mantenere a residui da competenza		7.148.553,18
Residui da iscrivere nel conto consuntivo 2015		24.814.505,23
Variazione residuo da residuo		-39.086.151,68
SPESA		
Mantenere a residuo da residuo		361.204,43
Mantenere a residuo della competenza		18.439.907,02
Residui da iscrivere nel conto consuntivo 2015		18.801.111,45
Variazione residui da residuo		-46.489.099,49

DARE ATTO che l'andamento del Fondo Pluriennale Vincolato è il seguente:

ANDAMENTO FPV		
FPV PARTE CORRENTE INZIALE		1.544.203,93

FPV PARTE CORRENTE FINALE		7.620.197,59
FPV PARTE IN CONTO CAPITALE INZIALE		5.061.850,94
FPV PARTE IN CONTO CAPITALE FINALE		7.665.396,86

DI PRENDERE ATTO che il fondo pluriennale vincolato in conto capitale iniziale iscritto nel rendiconto 2015 è pari ad € 4.964.659,04. La differenza è dovuta ai seguenti atti posti in essere dopo il riaccertamento straordinaria e che hanno modificato il fondo nel corso del 2015:

1. delibera C. C n. 106 del 27 novembre 2015 modifica del fondo di- € **135.127,20**;
2. determina dirigenziale n. 1393 del 15 dicembre 2015 modifica del fondo di € **37.935,30**;

DIFFERENZA IN NEGATIVO € 97.191,90

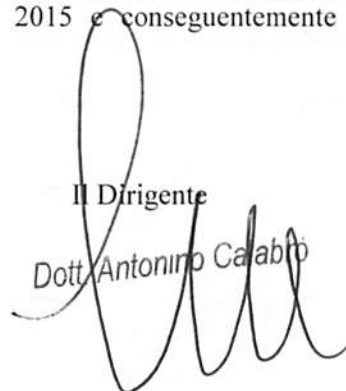
DARE ATTO che il fondo Pluriennale Vincolato parte capitale iniziale 2015, iscritto nel conto consuntivo è così determinato:

ANDAMENTO FPV		
FPV PARTE CAPITALE INZIALE		5.061.850,94
DIFFERENZA delibera C. C n. 106 del 27 novembre 2015		- 135.127,20;
DIFFERENZA determina dirigenziale n. 1393 del 15 dicembre 2015		37.935,30
FPV PARTE IN CONTO CAPITALE rendiconto iniziale		4.964.659,04

DARE ATTO che a seguito di tale determina dovrà essere modificato ed integrato il decreto sindacale n. 41 del 25/07/2016, e predisporre ed approvare un nuovo Decreto Sindacale che di fatto proceda ad approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 e conseguentemente ad individuare tutti i residui da iscrivere nel conto consuntivo dell'anno 2015.



Il Dirigente
Dott. Antonino Calabro



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21 marzo 2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina li, 9-12-2016

Il Dirigente

Dott. Antonino Calabro

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art.12 della L.R. n. 30 del 23 dicembre 2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

9-12-2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Dott. Antonino Calabro

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA

Messina 9/12/16 Il Funzionario

Dott. Antonino Calabro

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile

Il Dirigente

Il Dirigente del Servizio Finanziario